

FUNZIONI RIFLESSIVE MATERNE, ATTACCAMENTO, INTERRUZIONE DELLA TRASMISSIONE INTERGENAZIONALE (TRANSMISSION GAP): UNO STUDIO PRELIMINARE

Arietta Slade, John Grienemberger, Elizabeth Bernbach, Dalia Levy, Alison Cocker.

Attachment and Human Development, 2005, 7, 3, 283-298

Gli autori esaminano l'ipotesi che le funzioni riflesse materne, intese come la capacità della madre di pensare al bambino e rappresentarsi i suoi stati mentali, giochino un ruolo fondamentale nella trasmissione intergenerazionale dei modelli di attaccamento. L'ipotesi è che la capacità di un genitore di comprendere la natura e la funzione sia dei propri stati mentali che di quelli del figlio aiuti entrambi a creare e mantenere una sensazione sia fisica che psichica di sicurezza e comfort. Gli autori hanno misurato le funzioni riflesse di 40 madri con bambini piccoli utilizzando, quando il bambino aveva 10 mesi, la Parent Development interview, un'intervista semistrutturata di 45 domande che servono a comprendere la rappresentazione che la madre ha del proprio bambino, di se stessa come genitore, e del suo rapporto con il bambino stesso. Alle madri inoltre era stata effettuata la Adult Attachment Interview durante la gravidanza e ai bambini, a 14 mesi, veniva effettuata la Strange Situation per valutarne i pattern di attaccamento. I risultati indicano che lo stato dell'attaccamento dell'adulto prima della nascita del bambino è altamente correlato con le funzioni riflesse della madre e che queste ultime correlano con lo stile di attaccamento del bambino a 14 mesi. Le madri classificate come "sicure" durante la gravidanza hanno funzioni riflesse molto più alte delle madri classificate come insicure (sia dismissing che preoccupied) e i loro figli hanno un più frequentemente un attaccamento sicuro misurato alla strange situation.